

CURRICULUM VITAE RICCARDO MAGI

Deputato membro della Commissione Affari Costituzionali, Presidente di +Europa, già segretario nazionale di Radicali Italiani. Laureato in scienze storiche presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza con una tesi in storia dell'Europa.

Eletto alla Camera dei deputati nel collegio uninominale di Roma-Gianicolense, si è occupato tra gli altri temi di immigrazione e politiche di accoglienza, riforme costituzionali, diritti, legalizzazione della cannabis, laicità dello Stato, ricerca scientifica, giustizia e carceri.

È stato membro della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla morte di Giulio Regeni. Ha promosso il Referendum Consultivo per mettere a gara il servizio di trasporto pubblico locale di Roma Capitale. È stato tra i 14 deputati a votare contro il Referendum Costituzionale sulla riduzione del numero dei seggi parlamentari e attivo nel Comitato per il no. È stato tra i promotori del Referendum per la Legalizzazione della Cannabis, per il quale sono state raccolte 630 mila sottoscrizioni in meno di un mese anche grazie alla possibilità di raccogliere le firme tramite SPID, introdotta per la prima volta in Italia proprio grazie a un emendamento a sua prima firma.

A Roma, da Segretario dell'Associazione Radicali Roma è stato stato tra i promotori delle proposte di delibere popolari per il registro comunale dei testamenti biologici e il riconoscimento delle unioni civili e coordinatore della campagna referendaria cittadina "Roma Sì Muove"; da consigliere comunale, si è battuto per la trasparenza e la legalità nell'ambito delle politiche abitative e delle società partecipate, per la riforma del sistema di accoglienza ai rifugiati e per il superamento dei campi rom attraverso politiche di inclusione, anticipando con le sue denunce le questioni che saranno al centro dell'inchiesta "Mondo di mezzo".

Da segretario di Radicali Italiani, ha promosso e coordinato diverse campagne, tra le quali la raccolta firme sulle leggi di iniziativa popolare "Legalizziamo" per la cannabis legale e "Ero straniero" per il superamento della legge Bossi-Fini e la campagna "Welcoming Europe", iniziativa dei cittadini europei rivolta alla Commissione europea per decriminalizzare la solidarietà e creare passaggi sicuri per i rifugiati.

Alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 è candidato per la Camera dei deputati nel collegio uninominale di Torino per il centro-sinistra.

9 settembre 2022